

Aderente al gruppo di « azione non violenta »

Diciannovenne "pacifista,, rifiuta di presentarsi alla visita di leva

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 8 ottobre.

(g. d.) Non si presenta alla visita di leva un giovane obiettore di Chiusa San Michele, in Valle Susa. La decisione è stata comunicata, con una lettera al sindaco e al Distretto militare di Torino.

Gualtiero Cuatto, di 19 anni, operaio alla ditta « Savio », di Chiusa San Michele, che abita con i genitori in via General Cantore, fa parte del « gruppo valsusino di azione non violenta » di Condove, i cui componenti sono tutti pacifisti. Recentemente, alcuni di loro hanno compiuto a Torino, in piazza Carlo Felice, uno sciopero della fame e domenica scorsa hanno effettuato una marcia da Condove a Susa per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e del governo sull'obiezione di coscienza e sulle spese militari.

La lettera inviata dal Cuatto alle autorità, della quale saranno distribuite migliaia di copie in Valle Susa, dice fra l'altro: « *Intendo comunicare la mia decisione di non collaborare in alcun modo alla preparazione eventuale di una guerra. Mi rifiuto di dare la mia collaborazione, anche in tempo di pace, a un'istituzione che ha il solo scopo di addestrare i*

giovani ad uccidere. La guerra e la sua preparazione sono un crimine contro l'umanità, in quanto tutti gli uomini sono fratelli. Gli sprechi, in tempo di pace, di quelle somme che servono al

mantenimento dell'esercito (l'Italia spende 1656 miliardi all'anno) sono un insulto ai due terzi dell'umanità che soffrono la fame. In Italia si spendono ogni giorno 4 miliardi e mezzo per le forze armate, mentre mancano scuole, asili, servizi sociali ».

Lo scritto prosegue: « *Rifiuto il servizio militare in quanto è un'istituzione che viola i più elementari diritti garantiti dalla Costituzione, come la libertà di opinione, di parola, d'informazione e di associazione. Inoltre, è un mezzo di oppressione psicologica e di diseducazione delle masse ».*

Il giovane obiettore si dichiara disponibile, infine, per un servizio civile e fa presente che la legge sull'obiezione di coscienza, che sarà discussa dalla Camera dei deputati nelle prossime settimane, deve essere modificata in quanto inadatta e repressiva nei confronti degli obiettori.

Il Cuatto avrebbe dovuto presentarsi domani, 9 ottobre, alla visita di leva. Assieme agli altri appartenenti al « gruppo » di Condove, invece, distribuirà in vari paesi la motivazione della sua presa di posizione. Se sarà arrestato, gli aderenti al « gruppo di azione non violenta » effettueranno delle manifestazioni.



Gualtiero Cuatto

"STAMPA" di oggi 9/10/71